

La Svizzera ha bisogno di un Parlamento all'ascolto dei bisogni dell'economia

07.10.2011

A colpo d'occhio

La disciplina budgetaria delle Camere federali si è decisamente alleggerita alla vigilia delle elezioni.

Si potrebbe pensare di essere immuni rispetto a quanto sta capitando nei paesi limitrofi. Il Parlamento ha approvato delle spese supplementari considerabili in diversi settori. Questo non va incontro agli interessi dell'economia.

Il quadro della situazione non é più roseo per quel che concerne la densità della regolamentazione: anche se nessun partito fa suo lo slogan « più democrazia », il Parlamento ha nuovamente regolamentato nel corso della sessione d'autunno, spesso più che il dovuto. Questo non va incontro agli interessi dell'economia. Questa propensione a spendere e a regolamentare nuoce alla piazza economica svizzera – ed è in contraddizione con la posizione del popolo che, secondo il Monitor finanziario 2011 di economiesuisse, si pronuncia con regolarità contro l'aumento delle spese e dell'indebitamento.

Gli elettori hanno ora la possibilità di dare un segnale chiaro a favore della piazza economica svizzera. La crisi dell'euro – rispettivamente dell'apprezzamento del franco – costituisce una sfida importante per la nostra economia.

La BNS contribuisce ad attenuare gli effetti del franco forte. Anche gli ambienti politici devono operare in questo senso. Le imprese hanno bisogno di condizioni quadro stabili e attrattive. La consegna è chiara: ridurre i costi, le tasse e le imposte, conquistare nuovamente i mercati e rinforzare la concorrenza.

Alla luce di quello che precede, è importante mandare a Berna parlamentari che si impegneranno in favore di condizioni quadro ottimali. Ecocheck, un testo sviluppato da economiesuisse, permette agli elettori di testare il loro grado di affinità con l'economia e di paragonare i loro risultati con quelli dei candidati. In questo modo i cittadini possono identificare i candidati che vogliono effettivamente impegnarsi in favore della piazza economica. Agli occhi dell'economia, è importante rinforzare le forze liberali – per una politica che va veramente incontro agli interessi dell'economia.